

SCHEMA PER IL PROGRAMMA DEL CORSO DI SOCIOLOGIA GENERALE A-L

CdS L-39 - a.a. 2019-2020

Principali informazioni sull'insegnamento	
Titolo insegnamento	Sociologia generale A-L
Corso di studio	Scienze del Servizio Sociale (SSS)
Crediti formativi	8
Denominazione inglese	Sociology
Obbligo di frequenza	Fortemente consigliata
Lingua di erogazione	Italiano

Docente responsabile	
Nome Cognome	Indirizzo Mail
Onofrio Romano	onofrio.romano@uniba.it

Dettaglio crediti formativi		
Ambito disciplinare	SSD	Crediti
Sociologico	SPS/07	8

Modalità di erogazione	
Periodo di erogazione	Primo semestre
Anno di corso	I
Modalità di erogazione	Lezioni frontali

Organizzazione della didattica	
Ore totali	200
Ore di corso	64
Ore di studio individuale	136

Calendario	
Inizio attività didattiche	Settembre 2019
Fine attività didattiche	Dicembre 2019

Syllabus	
Prerequisiti	<ul style="list-style-type: none">- Il superamento dell'esame di SPS/07 Sociologia generale deve precedere la richiesta del tirocinio del primo anno e del secondo anno;- Il superamento dell'esame di SPS/07 Sociologia generale deve precedere gli esami di SPS/07 Organizzazione e modelli dei servizi sociali, SPS/08 Sociologia della famiglia e dell'educazione, SPS/08 Sociologia delle culture, SPS/09 Sociologia del lavoro e delle organizzazioni, SPS/12 Sociologia della devianza, SPS/07 Politica sociale.

Risultati di apprendimento previsti	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> Lo studente del corso conoscerà i principali plessi della teoria sociologica e gli strumenti concettuali di base della sociologia, sapendo riconoscerne la genesi, in connessione con lo sviluppo della regolazione sociale e politica nella modernità. Avrà altresì sviluppato capacità di astrazione e di interpretazione critica dei fenomeni sociali. • <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> Attraverso l'analisi di casi e la discussione collettiva in aula, lo studente maturerà la capacità di adoperare gli strumenti concettuali della sociologia per la comprensione degli assetti sociali territoriali, dei fenomeni aggregativi e di devianza, nonché dei processi di mutamento sociale, con particolare riferimento alle fattispecie più ricorrenti nel lavoro sociale. • <i>Autonomia di giudizio</i> Il corso contribuirà a sviluppare nello studente la capacità di giudicare consapevolmente la forma e il carattere delle dinamiche relazionali nei contesti primari e di comunità, nonché di inquadrare le scelte operate dagli attori e le risorse di mutamento presenti nell'ambiente. Gli studenti saranno guidati nella raccolta, nella selezione e nell'interpretazione dei dati sociali, in modo da poter formulare giudizi autonomi e riflessioni coerenti sui fenomeni oggetto d'intervento delle professioni sociali, sia in ambito pubblico, sia nel privato sociale, imparando a tenere distinte la realtà oggettuale dalle proprie valutazioni soggettive. • <i>Abilità comunicative</i> Attraverso lo stimolo della partecipazione in aula, gli studenti saranno invitati a formulare riflessioni, individuare problemi e prospettare soluzioni facendo ricorso ai concetti sociologici appresi, soprattutto in riferimento ai fenomeni sociali oggetto, in prospettiva, del lavoro di campo dell'assistente sociale. L'obiettivo è rafforzare le loro abilità comunicative sia nei contesti professionali specialistici sia nel contatto con l'utenza media dei servizi sociali. Lo sviluppo di tali abilità passerà anche, eventualmente, attraverso esercitazioni scritte. • <i>Capacità di apprendere</i> L'obiettivo del corso non è solo quello di trasmettere gli specifici contenuti relativi alla disciplina sociologica e alle forme della regolazione sociale, ma anche le metodologie adeguate ad apprendere nuove teorie e nuovi concetti nel campo delle scienze sociali, nonché a costruire autonomamente ipotesi su fenomeni sociali inediti. Ciò al fine di preparare gli studenti ad ulteriori avanzamenti negli studi o nelle professioni sociali.
Contenuti di insegnamento	Lo sviluppo del pensiero sociologico (teorie e concetti) sarà analizzato da un particolare angolo visuale: il rapporto dialettico che esso ha storicamente instaurato con le forme

	<p>della regolazione sociale. Tenendo ferma questa chiave di lettura, il corso si svilupperà intorno ai seguenti assi tematici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La legge del rovesciamento: forme della regolazione e forme del pensiero tra orizzontalismo e verticalismo; - La logica orizzontalista del mercato auto-regolantesi e la genesi della sociologia: Marx, Durkheim, Weber, Simmel, La scuola di Chicago, Pareto; - Il verticalismo istituzionale novecentesco e la svolta microsociologica: la rivolta contro lo struttural-funzionalismo, la teoria critica, la sociologia fenomenologica, l'interazionismo simbolico, la <i>frame analysis</i>; - Il neo-orizzontalismo e il mancato rovesciamento teorico: complessità e sistemi, l'agire comunicativo, la teoria della strutturazione, il campo e il capitale sociale. <p>La parte finale del corso verterà su una ricerca etnografica condotta nella città vecchia di Bari.</p>
--	---

Programma	
Testi di riferimento	<ol style="list-style-type: none"> 1. Romano O., <i>La libertà verticale. Come affrontare il declino di un modello sociale</i>, Meltemi, Milano 2019. 2. Un manuale a scelta tra i seguenti: <ul style="list-style-type: none"> - Jedlowski P., <i>Il mondo in questione. Introduzione alla storia del pensiero sociologico</i>. Carocci, Roma 2009. - Crespi P., <i>Il pensiero sociologico</i>, Il Mulino, Bologna 2002. - Crespi P., Jedlowski P., Rauty R., <i>La sociologia. Contesti storici e modelli culturali</i>, Laterza, Roma-Bari 2007. - Santambrogio A., <i>Introduzione alla sociologia. Le teorie, i concetti, gli autori</i>, Laterza, Roma-Bari 2014. 3. Schingaro N., <i>In bilico. Viaggio nella marginalità. Il caso di Bari vecchia</i>, Progedit, Bari 2019.
Note ai testi di riferimento	
Metodi didattici	Lezioni frontali. Discussioni collettive su casi. Esercitazioni scritte in aula.
Metodi di valutazione (indicare almeno la tipologia scritto, orale, altro)	Esame orale

<p> Criteri di valutazione (per ogni risultato di apprendimento atteso su indicato, descrivere cosa ci si aspetta lo studente conosca o sia in grado di fare e a quale livello al fine di dimostrare che un risultato di apprendimento è stato raggiunto e a quale livello) </p>	<ul style="list-style-type: none"> <p> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> Lo studente sarà in grado di riconoscere le specificità degli schemi teorici dei diversi autori passati in rassegna, di compararli, di coglierne le differenze, nonché d'individuare le connessioni con i caratteri socio-sistemici delle diverse fasi storiche. Sarà in grado di isolare i singoli concetti e strumenti metodologici al fine di decodificare gli elementi costitutivi dei principali fenomeni sociali contemporanei. </p> <p> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> Davanti a specifici casi e quadri sociali, lo studente sarà in grado, adoperando gli strumenti concettuali della sociologia, di analizzare le dinamiche relazionali e di socializzazione, nonché la capacità dei sistemi e degli attori di rispondere ai mutamenti. </p> <p> • <i>Autonomia di giudizio</i> Lo studente sarà in grado di valutare la funzionalità di determinati contesti sociali in relazione agli obiettivi di crescita e benessere delle persone ad essi appartenenti. Posto di fronte ad un fenomeno sociale, egli dovrà essere capace di individuare le più affidabili fonti di dati necessarie ad analizzarne le caratteristiche, nonché di darne corretta interpretazione. </p> <p> • <i>Abilità comunicative</i> Lo studente sarà in grado di esporre con chiarezza e appropriatezza (oralmente e per iscritto) le sue diagnosi dei fenomeni sociali presi in considerazione a lezione, nonché di fondare le sue riflessioni e valutazioni su dati e indicatori affidabili. Lo studente sarà capace di passare con scioltezza da registri comunicativi specialistici a registri comunicativi semplificati e generalisti. </p> <p> • <i>Capacità di apprendere</i> Lo studente, posto di fronte a nuovi aggregati teorico-concettuali, dovrà dimostrare di padroneggiare gli strumenti metodologici di apprendimento, attraverso l'utilizzo di rapporti di sintesi, schemi e mappe concettuali. </p>
<p> Composizione Commissione esami di profitto </p>	<p> Prof. Onofrio Romano (Presidente) Prof. Giuseppe Moro (Componente) Prof. Daniele Petrosino (Componente) Dr. Nicola Schingaro (Componente) Dr. Sabino Di Chio (Componente) Dr. Paolo Inno (Componente) </p>